



Fondazione Bruno Visentini



*Sponsor:*



## TAVOLA ROTONDA

**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E INCLUSIONE SOCIALE:  
UN'IPOTESI DI MODELLIZZAZIONE**

**ROMA, 26 SETTEMBRE 2016**

**ORE 15,00**

**LUISS – SALA DELLE COLONNE**

**VIALE POLA, 12 – ROMA**

## PROGRAMMA

### **ore 15:00 – Indirizzi di saluto**

*Giovanni Lo Storto*, Direttore Generale LUISS

*Alessandro Petti*, Amministratore Delegato Fondazione Bruno Visentini

### **ore 15:15 – Introducono i lavori**

*Luciano Monti*, Coordinatore Osservatorio Economico-Internazionale FBV – Docente LUISS

*Antonella Vitale*, Presidente Associazione CIVIS e Fondatrice Common Goods

### **ore 16:00 - Panel di discussione**

*Vincenzo Caputo*, Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria per Education e Capitale Umano

*Carmela Palumbo*, Direttore Generale MIUR per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

*Massimo Giovanardi*, Vice Presidente Piccola Industria Assolombarda per Formazione, Scuola e Trasferimento Tecnologico

### **ore 17:30 - Conclusioni**

*Gabriele Toccafondi*, Sottosegretario di Stato MIUR (in attesa di conferma)

## **CONCEPT NOTE**

Investire in istruzione e nell'acquisizione di competenze professionali e trasversali costituisce una *conditio sine qua non* per garantire la crescita e la competitività del nostro Paese. L'introduzione di metodologie e strumenti più innovativi di istruzione, capaci di coniugare l'apprendimento in aula con il mercato del lavoro, può generare un impatto positivo e trainante in termini occupazionali e di valorizzazione del capitale umano. Il mondo della scuola, in particolare nel nostro Paese, non si è ancora dimostrato capace di cogliere appieno questa nuova sfida. Il sistema di istruzione e formazione italiano continua a non essere in grado di fornire agli studenti e alle giovani generazioni quelle competenze professionali e trasversali – le cosiddette *soft skills* – necessarie per garantire loro un rapido accesso nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, i nostri istituti scolastici secondari di II grado non collaborano adeguatamente e in modo continuativo con il mondo delle imprese, al fine di avvicinare i loro piani di offerta formativa alla complessa realtà del tessuto produttivo nazionale, lasciando questo compito agli istituti di formazione professionale.

Alla luce delle novità previste dalla legge 107/2015, dei primi risultati dell'*Indagine sulla prevenzione del fenomeno NEET mediante l'alternanza scuola-lavoro*, a cura dell'Osservatorio Economico della Fondazione Bruno Visentini, nonché del PON 2014-2020 (FSE-FESR) *Per la Scuola, Competenze e ambienti per l'apprendimento*, l'obiettivo della Tavola Rotonda è di mettere a fuoco modelli di intervento "a rete", cioè coinvolgenti tutti gli attori in gioco, dagli Istituti scolastici, alle società e associazioni specializzate nella formazione e nell'orientamento dei giovani, alle università e imprese. Modelli che devono essere calati nelle singole realtà territoriali e adattati alle vocazioni distrettuali e alle dinamiche di crescita intelligente.